

Liceo Ariosto

**Protocollo di Accoglienza degli Studenti Stranieri e
Studenti coinvolti in Progetti Italia/Estero**

http://www.liceoariosto.it/component/docman/doc_download/264-protocollo-daccoglienza-studenti-stranieri.html



Regolamenta:

1. L'ingresso degli studenti stranieri stanziali
2. L'ingresso degli studenti stranieri in Italia per tre, sei mesi o un anno su progetto individuale di mobilità internazionale
3. Progetti di mobilità individuale degli studenti liceali verso altri paesi e altri istituti scolastici per tre, sei mesi o un anno scolastico.

Studenti stranieri stanziali

Percorso di accoglienza che prevede:

1. Individuazione di una classe di appartenenza decisa sulla base :del curriculum svolto in altra scuola, dell'anno di nascita e degli anni di scuola effettivamente svolti prima dell'iscrizione nella nostra scuola
2. Corsi di Italiano L2
3. Piani educativi personalizzati formulati in base alla C.M.06.03.2013 che tengano conto delle Linee Guida del 2014

Studenti stranieri al liceo su progetto di mobilità individuale

Percorso di accoglienza che preveda:

1. Individuazione di una classe di appartenenza decisa sulla base del curriculum svolto in altra scuola e dell'anno di nascita
2. Corsi di Italiano L2
3. Piano didattico personalizzato che preveda un percorso flessibile relativo alle materie di studio decise anche sulla base delle effettive conoscenze della lingua italiana.
4. Orario di frequenza flessibile che preveda non solo lezioni di italiano L2 in orario mattutino ma anche l'apprendimento di discipline insieme ad altri gruppi di studenti che abbiano pre-requisiti diversi da quelli della classe di quotidiana frequenza.

Lavoro in classe

1. Presentazione dei contenuti disciplinari usando tecniche adottate nella classi CLIL (Content and language Integrated learning)
2. Introduzione di modalità di lavoro in gruppo (peer education)
3. Presentazione di temi comuni alle varie culture rappresentate all'interno della classe.

Accoglienza

Non significa solo organizzare azioni utili ad un razionale inserimento didattico e alla successiva raccolta dei risultati attinti dalle valutazioni nelle singole discipline ma significa anche programmare azioni che diano spazio alle DIVERSITA' viste come un valore su cui costruire una didattica che parta dall'analisi, il confronto attraverso l'osservazione e l'ascolto.

Attività didattiche basate sulla **educazione fra pari**, **tandem linguistici** e **apprendimento cooperativo** dovranno essere sempre più valorizzate soprattutto in classi multilingue per poter promuovere atteggiamenti e attitudini indispensabili per una cittadinanza consapevole e rispettosa delle regole della convivenza pacifica.

Buone Pratiche

1. Stesura di un Protocollo che non solo garantisca parità di trattamento per tutti coloro che vengono accolti nella scuola ma offra anche indicazioni di lavoro agli insegnanti impegnati nell'accoglienza.
2. Individuazione di un tutor fra gli insegnanti del Consiglio di Classe ed individuazione di un compagno di banco "speciale".
3. Stesura di un progetto didattico personalizzato, ragionato e flessibile

